



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Sede legale : Via Mario Rigamonti, 10 - 00142 ROMA - ☎ 065036231 fax 065036231

Sede amministrativa : Via Grotta Perfetta, 615 - 00142 ROMA - ☎ 065032541 fax 065043058

PEO RMIC82900G@istruzione.it - PEC_RMIC82900G@pec.istruzione.it

Codice fiscale 97198350585 Codice Meccanografico: RMIC82900G Distretto 19 Ambito Territoriale Lazio 6
CODICE UNIVOCO IPA UFNN84

Oggetto: Protocollo studente atleta (Delibera del Consiglio d'Istituto n. 1.14 del 20/12/2024)

La legge quadro di riforma della scuola (Legge n. 107/2015) prevede, tra gli obiettivi che le istituzioni scolastiche devono perseguire, quelli del «potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica».

Il Regolamento per la valutazione degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (D.P.R. n. 122/2009) prevede che le assenze scolastiche motivate da permessi per attività sportiva agonistica non rientrino nel "monte ore" annuale minimo da svolgere per considerare validamente frequentato l'anno scolastico.

Viene concessa, pertanto, agli studenti atleti che praticano attività sportiva agonistica presso una qualsiasi associazione o società aderente ad una federazione nazionale riconosciuta dal CONI la possibilità di ottenere, previa domanda da presentare all'istituto scolastico di appartenenza, appositi permessi per potersi dedicare a tale pratica.

La concessione non si configura quale un vero e proprio diritto soggettivo a godere dei permessi necessari per svolgere attività sportiva agonistica – che altrimenti, in quanto tale, non potrebbe essere negato – bensì una semplice facoltà che – seppur orientata al perseguimento delle finalità sportive riconosciute dalla legge – è comunque subordinata alla valutazione e all'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, in modo da contemperare tale esigenza con tutte le altre necessità di regolare frequenza scolastica finalizzata all'apprendimento didattico programmato.

In caso di richiesta autorizzata, il Consiglio di Classe provvederà a stilare un piano di studi personalizzato in riferimento alle interrogazioni e alle verifiche scritte.

La legge parla esclusivamente di sport agonistici; l'autorizzazione potrebbe perciò essere negata se l'alunno pratica discipline sportive a carattere non agonistico.

I richiedenti devono essere consapevoli che tale autorizzazione non potrà essere concessa se la/le ore di lezione perdute sistematicamente ogni settimana, secondo quanto disposto dall'orario ufficiale delle lezioni della scuola e secondo il calendario degli impegni sportivi, non consentiranno di raccogliere elementi di giudizio sufficienti per la valutazione degli alunni da parte dei Consigli di Classe.

Va considerata, inoltre, la possibilità di revoca in corso d'anno dell'autorizzazione già concessa qualora, a giudizio del Consiglio di Classe, il rendimento scolastico dell'alunno risultasse carente.

I richiedenti devono essere consapevoli che ogni permesso di uscita anticipata per gli alunni minorenni sarà autorizzato solamente se un genitore/responsabile genitoriale o un loro delegato di fiducia maggiorenne preleverà personalmente lo studente all'orario richiesto di uscita.

I genitori dovranno compilare e consegnare presso la segreteria della scuola il modello di richiesta di autorizzazione, disponibile sul sito internet dell'Istituto e in allegato al presente Protocollo, unitamente a documentazione scritta relativa a:

- regolare iscrizione ad un'associazione sportiva affiliata al CONI (da riprodurre per ciascun anno scolastico, perché il ragazzo potrebbe perdere la qualità di atleta agonistico);
- attestazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'associazione o della società sportiva, della necessità di svolgere allenamenti durante l'orario scolastico;
- calendario della frequenza di allenamenti e delle eventuali competizioni e gare (ad esempio, partecipazione ai campionati regionali indetti in quella determinata disciplina sportiva);
- periodo di riferimento della richiesta di autorizzazione (che può essere limitata ad uno specifico arco temporale, ad esempio da marzo a maggio, in concomitanza di gare e campionati e della preparazione atletica necessaria per tali eventi, oppure essere estesa all'intero anno scolastico).